

LE ELEZIONI DI SEBORGA

Morgia e Menegatto annunciano il loro "governo"

In campo i notabili del Principato. Ma spunta anche Di Cagno

LOREDANA DE MER

SEBORGA. Marcello Menegatto e Pepi Morgia svelano i nomi degli otto candidati ministri del principato in attesa, stasera, del vis à vis che li vedrà confrontarsi e replicare alle domande dei seborghini.

Per Menegatto in lista corrono Bruno Santo, ministro uscente, Mauro Carassale, coordinatore dei Priori, Jason Boon, consigliere comunale che qualora fosse eletto dovrà decidere se restare in Comune o assumere il ruolo di ministro del principato. All'appello manca il quarto ministro: a dire il vero il nominativo, Secondo Messali, comandante dell'esercito del principato e ministro degli Interni, era già stato espresso. Ma ieri Messali si è auto-sospeso. Dovrà decidere se restare in lizza oppure no, lui che è soprattutto amico anche di Pepi Morgia. Il quale, a sua volta, snocciola nel suo elenco nientemeno che Laura Di Bisceglie, figlioccia amatissima di Giorgio I, il sovrano che difficilmente si potrà sostituire. Morgia schiera in campo anche Mario Benvenuti, cavaliere di San Bernardo, Leonardo Peli, avvocato, già consulente di Giorgio I, e Luigi Cattaneo, di Milano.



Il centro storico di Seborga

«Il Consiglio della Corona e dei Priori dell'autoproclamato Principato di Seborga - commenta Ermes Fogliarino, attuale ministro dello sport e del turismo - ha fissato per domani, dalle 15 alle 19 e per domenica, dalle 9 alle 13, la data delle votazioni per l'elezione, a furor di popolo, del nuovo principe di Seborga. Il cui nominativo sarà già noto domenica in tarda mattina».

Le votazioni chiuderanno alle 13, come detto, subito dopo si procederà allo spoglio piuttosto semplice. Due le urne: una destinata a Pepi Morgia, l'altra a Marcello Menegatto. Prima delle 14 il principato avrà il nuovo sovrano. Sono 170 gli aventi diritto al voto, ossia i seborghini che sono muniti di carta di identità o passaporto del principato.

«Avendo aderito al trattato di Vien-

na - spiega Francesco Di Bisceglie, ministro della Giustizia e priore - garantiremo la possibilità di votare anche ai nostri concittadini ed ai consoli che risiedono all'estero, qualora vogliano esprimere la loro preferenza per Morgia o per Menegatto che sia. Abbiamo adottato una formula trasparente di voto proprio per fare in modo che possa essere garantito questo loro diritto».

Il nuovo sovrano del principato resterà in carica 7 anni con possibilità di rinnovo. Intanto Menegatto ha anticipato ieri che se sarà eletto nominerà direttore artistico delle manifestazioni Francesco Di Cagno. In Riviera di Cagno è riuscito a riportare in auge, quando era stato nominato presidente dell'Apt, la Battaglia di Fiori di Ventimiglia inventandosi il discorso lotteria. Fulvia portare in provincia, ma anche in altri grandi centri regionali, Edoardo Bennato, Pino Daniele, Riccardo Cocciante, Luciano Pavarotti, Vasco Rossi, Claudio Baglioni, i Pooh. «Sono pronto ad agire nell'interesse turistico di Seborga riportando nel principato i grandi eventi e gli artisti più famosi - commenta Di Cagno - E' una professione che svolgo da anni, conosco tutti in quell'ambiente».